

ALLEGATO N°1

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. Zanella"

Il presente *Regolamento* è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso a modificare e integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

Art. 1. Principi

1. Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. La sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.
3. Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. All'alunno è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
4. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
5. Per comportamenti particolarmente scorretti commessi fuori dalla scuola, le sanzioni possono essere comunque inflitte, se queste hanno una ripercussione negativa anche all'interno dell'ambiente scolastico.

Art. 2. Regole comportamentali

DOVERE	REGOLE COMPORTAMENTALI
FREQUENZA, PUNTUALITÀ, USCITE, ASSENZE	<ul style="list-style-type: none">❖ L'alunno deve essere presente a scuola al suono della prima campana (7.55).❖ L'alunno che entra ed esce da scuola deve rispettare il codice della strada.❖ L'alunno che arriva a scuola in bicicletta utilizza l'ingresso laterale e/o posteriore e la parcheggia ordinatamente sotto la pensilina.❖ Al suono della 1^a campanella (ore 7.55) ogni classe dovrà entrare nell'auditorium della scuola, disporsi nello spazio predisposto per la propria classe ed aspettare l'insegnante della 1^a ora per recarsi in aula per l'inizio delle lezioni.❖ L'uso dei bagni non è consentito alla prima, alla quarta e alla sesta ora.❖ Al termine dell'ultima ora di lezione gli alunni escono dalle aule al suono della campanella delle ore 13.00 (settimana lunga) o delle ore 14.00 (settimana corta) e vengono accompagnati all'uscita dal docente dell'ultima ora.❖ Tutte le assenze devono essere giustificate nell'apposito libretto personale. La giustificazione deve essere consegnata puntualmente il giorno del rientro a scuola e controfirmata dal docente in servizio alla 1^a ora. Se entro 3 giorni la giustificazione non verrà portata, il Dirigente o suo sostituto comunicherà ai genitori che l'alunno sarà ammesso a scuola solo se accompagnato da uno di essi. Le assenze per malattia, anche superiori ai 5 gg., non necessitano più del certificato medico.❖ Le attività teatrali/musicali, le visite guidate e di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche e pertanto la non partecipazione deve sempre essere giustificata.❖ L'uscita anticipata di un alunno sarà consentita a condizione che l'alunno venga prelevato nell'atrio della scuola dai propri genitori o persona maggiorenne delegata dagli stessi.❖ Nei casi di uscita anticipata, disposti dalla Presidenza per scioperi o assemblee sindacali, è necessario che gli alunni abbiano la relativa comunicazione firmata da un genitore. In caso contrario rimarranno a scuola. <p>I genitori sono invitati ad avvisare con anticipo il Dirigente o il coordinatore di classe per le assenze superiori ai 5 giorni dovuti a "motivi familiari".</p>

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEI MATERIALI ALTRUI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Gli alunni sono tenuti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ad usare i bagni in modo corretto e civile ▪ avere cura del proprio banco, sedia, degli arredi dell'aula e di tutti gli altri ambienti (laboratori, aule speciali, spogliatoio e palestra, cortile...) <p>Non è consentito lasciare fuori posto contenitori vari e materiale didattico</p>
RISPETTO DEI COMPAGNI, DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ È buona norma: <ul style="list-style-type: none"> ▪ entrando a scuola, salutare: il saluto è segno di rispetto reciproco ▪ salutare l'insegnante che entra in aula, alzandosi in piedi e facendo silenzio per consentire l'avvio della lezione ▪ rispettare le diversità personali e culturali ▪ non usare linguaggio offensivo e volgare <p>è vietato in ogni locale della scuola (aule, laboratori, spogliatoi, palestra ecc.) fare e diffondere foto, video e registrazioni vocali; riprese e/o foto saranno autorizzate dal Dirigente esclusivamente per motivi didattici</p>
ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Gli alunni devono venire a scuola con i compiti eseguiti, il diario, il libretto personale, il materiale necessario per le lezioni, tuta o maglietta e pantaloncini e scarpe da ginnastica nei giorni previsti per le attività di scienze motorie ❖ È vietato portare a scuola oggetti non richiesti dall'attività scolastica (giochi elettronici, riproduttori e/o video digitali -mp3 e/o mp4 ...), e in modo particolare, oggetti potenzialmente pericolosi per se stessi e per gli altri (taglierini, petardi, spray, laser etc.) ❖ Gli alunni devono tenere sempre aggiornato e in ordine il diario, trascrivere nell'apposito libretto comunicazioni e/o circolari interne che la famiglia è tenuta a firmare in modo sollecito ❖ Gli alunni sono tenuti a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare le regole di sicurezza in tutti i locali dell'edificio scolastico, nonché entrando e uscendo da scuola ▪ durante il cambio d'ora di lezione, mantenere un comportamento corretto, a non allontanarsi dalla classe, a riporre il materiale dell'ora precedente e a preparare il materiale dell'ora successiva ▪ stare seduti in modo composto in classe ▪ lasciare al termine delle lezioni il proprio banco e sottobanco libero da materiali per permettere un'accurata pulizia ▪ avere cura del proprio libretto personale ❖ Per la sicurezza comune è necessario non usare palloni, non fare giochi violenti...
INTERVALLO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Al suono della campanella dell'intervallo (10.50), gli alunni dovranno recarsi in cortile accompagnati dall'insegnante ❖ Durante l'intervallo gli alunni non possono rimanere né possono accedere alla propria come alle altre aule, comprese quelle speciali ed i laboratori ❖ Per qualsiasi problema l'alunno deve rivolgersi ad uno degli insegnanti addetti alla sorveglianza ❖ Al suono della campanella di fine ricreazione (11.05), gli alunni si disporranno nella postazione della propria classe in cortile, e attenderanno l'insegnante della quarta orache li accompagnerà in aula ❖ In caso di cattivo tempo, ogni classe resterà nel corridoio antistante la propria sezione con l'assistenza degli insegnanti di sorveglianza; è vietato rimanere in aula e passare da una sezione/zona all'altra o da un piano all'altro ❖ Gli alunni sono tenuti ad evitare giochi violenti e a non correre nei corridoi ❖ Durante la ricreazione in cortile è consentito l'uso dei bagni solo al piano terra
USO DEL CELLULARE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ È vietato usare il cellulare a scuola: per eventuali comunicazioni urgenti si potrà far riferimento al telefono della scuola ❖ È vietato portare il cellulare durante i viaggi/le visite di istruzione (sarà cura degli insegnanti accompagnatori comunicare con uno o più genitori per qualunque necessità)
ABBIGLIAMENTO	<p>E' consigliato un abbigliamento consono all'ambiente sia in estate che in inverno (non sono ammessi pantaloncini corti, minigonne, canottiere, ciabatte infradito, scollature...)</p>

Art. 3. Interventi disciplinari

A fronte di comportamenti degli alunni non rispondenti alle regole, presenti nel patto di corresponsabilità ed esplicitati nella colonna "regole comportamentali", la scuola interverrà applicando sanzione/i a seconda della gravità dell'infrazione:

1. richiamo verbale
2. richiamo / nota disciplinare sul registro di classe elettronico o sul libretto personale
3. richiamo / nota disciplinare sul registro di classe elettronico o sul libretto personale e richiamo del dirigente scolastico o suo delegato
4. sequestro di materiali (compreso il cellulare) non pertinenti all'attività scolastica, che saranno riconsegnati esclusivamente ai genitori
5. risarcimento economico di eventuali danni materiali agli ambienti e alle cose
6. risarcimento economico (€ 10) in caso di danneggiamento e/o smarrimento del libretto personale
7. permanenza a scuola in caso di mancata firma della circolare relativa a sciopero, assemblea o uscita didattica
8. in caso di abbigliamento inadatto comunicazione alla famiglia e/o convocazione da parte del coordinatore o del dirigente scolastico
9. sospensione del permesso di uscita in autonomia in caso di comportamenti scorretti e pericolosi o non consoni al codice stradale
10. sospensione con obbligo di frequenza per un periodo variabile, da 1 a 3 giorni, in base alla gravità dell'infrazione
11. sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo variabile, da 1 a 5 giorni, in base alla gravità dell'infrazione
12. sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni
13. sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni
14. sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni
15. sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo.

Per gli alunni che incorrono in sanzioni **ci saranno conseguenze sul giudizio relativo al comportamento.**

CORRISPONDENZA SANZIONE/INFRAZIONE	
N° SANZIONE	Descrizione infrazione
1/2/3/6/8/9	Ritardi ripetuti; ripetute assenze saltuarie; assenze o ritardi non giustificati; mancanza del materiale occorrente; non rispetto delle consegne a casa e a scuola; comportamento pericoloso per sé e gli altri; abbigliamento non adeguato; mancato rispetto del Codice della Strada in entrata e uscita dalla scuola, sia a piedi che in bicicletta; danneggiamento e/o smarrimento del libretto personale.
1/2/3/7/10/11	Disturbo delle attività didattiche; omissione della trasmissione delle comunicazioni a casa; falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni; allontanamento non autorizzato dalla scuola durante l'orario scolastico; utilizzo del telefono cellulare o di altre apparecchiature informatiche a scuola; danneggiamenti involontari a beni della scuola e/o dei compagni per incuria e distrazione; comportamento pericoloso per sé e gli altri.
10/11/12	Violenze fisiche e/o psicologiche verso gli altri; gravi mancanze di rispetto, anche formali, al Capo d'Istituto ai Docenti e a tutto il personale della scuola; volontario danneggiamento o furto di sussidi didattici e attrezzature della scuola o dei compagni; rifiuto esplicito e reiterato ad ottemperare alle disposizioni organizzative e funzionali della scuola per la tutela dell'incolumità degli alunni e della salute in generale.
13	Presenza di due condizioni:

	<p>1) commissione di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es.: costrizione, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc.) e/o reati che costituiscano pericolo per l'incolumità pubblica (incendi, allagamenti, etc.);</p> <p>2) valutazione della gravità del fatto commesso tale da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni.</p>
14	<p>Presenza di tre condizioni:</p> <p>1) commissione dei reati di cui al punto precedente;</p> <p>2) recidiva oppure atti di grave violenza o connotati da una gravità tale da determinare seria apprensione a livello sociale;</p> <p>3) verifica che non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dell'alunno nella comunità scolastica durante l'anno.</p>
15	Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente.

Art. 4. Soggetti competenti a infliggere le sanzioni disciplinari

1. Il Docente irroga le sanzioni N° 1/2/3/4/7/8; è fatta salva la potestà di autonoma iniziativa del Dirigente Scolastico
2. Il Consiglio di classe irroga le sanzioni N° 5/6/9/10/11/12. È convocato dal Dirigente in base alla gravità dell'infrazione e/o su richiesta del Coordinatore della classe
3. Il Consiglio di Istituto irroga le sanzioni N° 13/14/15. Viene convocato per iniziativa del Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Art. 5. Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari

1. **Le sanzioni dal N° 1 al N° 8 sono irrogate direttamente dai Docenti e/o dal Dirigente Scolastico al verificarsi del comportamento inadeguato.**
2. Per tutte le altre sanzioni è previsto il seguente procedimento amministrativo:
 - Comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia e all'alunno con la contestazione dell'addebito;
 - Invito ad esporre le proprie ragioni a difesa entro tre giorni;
 - Convocazione dell'organo collegiale previsto per la sanzione;
 - Conclusione del procedimento con provvedimento del D.S. di irrogazione della sanzione che esplicita: motivazione, durata, calendario dell'allontanamento dalle lezioni, o di archiviazione senza effetti del procedimento stesso.

Art. 6. Casi particolari

1. L'allontanamento dalle lezioni può essere parziale, prevedendo anche la sola non partecipazione ad attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.
2. Su proposta del Consiglio di classe, può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento dalla scuola con attività in favore della comunità scolastica, definite in accordo con la famiglia che accetta formalmente la loro applicazione. Tali attività possono essere scelte tra le seguenti: attività di volontariato, di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi e archivi, produzione di elaborati, etc. Tali possibili misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento, ma anche come misure accessorie che possono accompagnarsi alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.
3. Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia; ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.
4. Uso del telefono cellulare a scuola: l'alunno può avere al seguito il telefono cellulare, tenuto spento nello zaino durante tutta la permanenza a scuola; tenere il telefono acceso e/o utilizzarlo costituiscono infrazioni disciplinari sanzionate; al verificarsi dell'infrazione si procede inoltre come di seguito indicato:
 - ritiro del cellulare da parte del docente e consegna dello stesso in Presidenza;
 - restituzione del cellulare solo ai genitori, convocati da D.S. o suo delegato
 - in caso di atteggiamento recidivo, il cellulare sarà trattenuto in Presidenza fino alla prima convocazione ordinaria del Consiglio di Istituto, alla quale saranno convocati

anche i genitori dell'alunno/a interessato/a. In tale occasione, previa valutazione del caso ad opera del suddetto organo, avverrà la restituzione del cellulare alla famiglia.

Art. 7. Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.
2. L'Organo interno di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
3. L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

Art. 8. Organo interno di garanzia

1. L'Organo interno di garanzia della scuola è composto da due docenti e da due genitori designati dal Consiglio di Istituto, e dal D. S. che lo presiede; all'atto della costituzione sono individuati inoltre un docente e un genitore supplenti.
2. L'Organo interno di garanzia resta in carica per due anni scolastici e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento.

Art. 9 Regolamento dell'Organo interno di garanzia

1. L'Organo interno di garanzia è convocato dal D.S., che provvede a designare anche il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione è inviato ai membri dell'organo al ricevimento dell'impugnazione.
2. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro impedito ad intervenire deve far pervenire al presidente, possibilmente prima della seduta, la comunicazione giustificativa dell'assenza.
3. Ciascun membro dell'organo interno di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese; non è prevista l'astensione; in caso di parità prevale il voto del presidente.
4. Il genitore membro dell'organo interno di garanzia eventualmente coinvolto nell'impugnazione è sostituito nella seduta dal genitore supplente.
5. Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, assume tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo.
6. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
7. L'esito del ricorso può essere impugnato dall'interessato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindi giorni.

Art. 10 Patto educativo di corresponsabilità

1. All'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un *Patto educativo di corresponsabilità*, che definisce nel dettaglio diritti e doveri reciproci nel rapporto tra scuola, famiglie, studenti.
2. Il *Patto educativo di corresponsabilità* è elaborato, approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Istituto, previo parere obbligatorio del Collegio dei docenti, promuovendo la massima condivisione tra tutte le componenti.
3. Il *Patto educativo di corresponsabilità* viene presentato ai genitori e agli alunni nelle prime due settimane dell'anno scolastico, unitamente ai regolamenti dell'Istituzione scolastica e alle linee essenziali del piano dell'offerta formativa. Successivamente avviene la libera sottoscrizione, che sancisce formalmente l'assunzione degli impegni descritti nel *Patto* da parte dei soggetti coinvolti: *scuola, famiglia, alunno*.